

POLICY DI E-SAFETY

PREMESSA

La nostra scuola ha elaborato questo documento in conformità con le *Linee di Orientamento* per azioni di prevenzione e di contrasto al **bullismo** e **cyberbullismo** (aprile 2015) elaborate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con il *Safer Internet Center* per l'Italia, programma comunitario istituito dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione.

L'obiettivo è quello di educare e sensibilizzare la Comunità scolastica all'uso sicuro e consapevole di Internet, coinvolgendo attivamente docenti e genitori nel ruolo della corresponsabilità.

Annualmente questo documento potrà essere modificato per essere al passo con i cambiamenti normativi e le esigenze del nostro Circolo.

Il documento di e-Safety Policy è volto a:

- tutelare e proteggere tutti i componenti della comunità scolastica;
- sensibilizzare l'utenza circa le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC e, in via più generale, l'uso della rete in ambiente scolastico e familiare;
- diffondere misure per la prevenzione e per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole della rete.

Il coinvolgimento dell'intera Comunità scolastica è una delle misure individuate nel Piano d'azione che segue i protocolli di "Generazioni Connesse".

Saranno favoriti momenti di confronto e discussione anche sulle dinamiche che potrebbero instaurarsi fra i pari con l'uso di smartphone, chat line e social network più diffusi, con particolare riferimento alla prevenzione del cyberbullismo.

Per gli studenti e per gli insegnanti l'accesso ad Internet è un privilegio e un diritto (Dichiarazione dei diritti in Internet-Camera dei Deputati 28 Luglio 2015).

Gli insegnanti e i genitori hanno la responsabilità di guidare gli studenti nelle attività online a scuola e a casa e di indicare regole di condotta comuni chiare per un uso critico e consapevole di Internet, per *prevenire* il verificarsi di situazioni potenzialmente pericolose.

La diffusione delle comunicazioni

Il contenuto della Policy sarà condiviso all'interno dell'intera comunità scolastica, attraverso comunicazioni da effettuare nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali.

Le relative tematiche verranno affrontate con gli alunni sia con l'intervento di esperti del settore, sia con l'ausilio del materiale presente sul sito **www.generazioniconnesse.it**.

Sarà istituito all'interno del sito istituzionale della Scuola uno spazio dedicato alle tematiche del bullismo e del cyberbullismo.

In tale spazio verrà inserita anche la Policy di E-Safety.

Formazione e Curricolo

Le azioni previste dalla scuola per garantire la sicurezza in rete sono le seguenti:

- ✓ avvio di percorsi di formazione per un uso consapevole delle TIC e della rete rivolti agli insegnanti;
- ✓ coinvolgimento dei genitori nei percorsi di formazione/informazione;

- ✓ installazione di firewall per la protezione della rete;
- ✓ presenza di un docente o di un adulto responsabile durante l'utilizzo di Internet;
- ✓ aggiornamento periodico del software antivirus/antispam.

Gestione accessi (password, backup, ecc.)

La scuola adotta tutte le necessarie precauzioni per evitare l'accesso a siti non adatti all'interno della scuola attraverso l'adozione di firewall.

L'accesso ai portali istituzionali come SIDI, Istanze on-line, alla Segreteria Digitale, PON etc. prevede l'uso di credenziali personali, mentre l'accesso a portali tematici si effettua per mezzo di password uniche condivise tra i referenti di progetti e/o azioni e la dirigenza.

I docenti possono accedere alla propria sezione del registro elettronico con credenziali personali.

Anche ai genitori sono state fornite credenziali personali di accesso al registro elettronico.

I dati personali vengono trattati nel rispetto della normativa sulla privacy.

I principali rischi

Tra i principali rischi, sia di carattere comportamentale che di matrice tecnica, ricordiamo:

- possibile esposizione a contenuti violenti e non adatti ai minori;
- videogiochi diseducativi;
- pubblicità ingannevoli;
- virus informatici in grado di infettare computer e cellulari;
- possibili contatti con adulti che vogliono conoscere e avvicinare bambini/e o ragazzi/e (adescamento);
- rischio di molestie o maltrattamenti da parte di coetanei (cyberbullismo);
- scambio di materiale a sfondo sessuale (sexting);
- uso eccessivo di Internet/cellulare (dipendenza);
- adescamento on-line (grooming).

È opportuno che i docenti, nell'espletamento delle proprie funzioni di formatori ed educatori, sappiano cogliere ogni opportunità per riflettere insieme agli alunni su tali rischi. Fondamentale è monitorare costantemente le relazioni interne alla classe, onde individuare possibili situazioni di disagio ed intervenire tempestivamente, anche mediante il ricorso alle figure di sistema specializzate, per sostenere il singolo nelle situazioni di difficoltà personale e indirizzare il gruppo verso l'instaurazione di un clima positivo, di reciproca accettazione e rispetto, nelle situazioni di difficoltà socio-relazionale.

Cyberbullismo... alcuni campanelli di allarme

Gli atti di bullismo avvengono prevalentemente entro o nei dintorni del contesto scolastico, tuttavia in misura crescente le prepotenze vengono riportate nel contesto virtuale di Internet. In queste situazioni si parla di cyberbullismo che si manifesta attraverso:

- invio di sms, e-mail offensivi/e o di minaccia;
- diffusione di messaggi offensivi ai danni della vittima, attraverso la divulgazione di sms o email nelle mailing-list o nelle chat-line;
- pubblicazione nel cyberspazio di foto o filmati che ritraggono prepotenze o situazioni in cui la vittima viene denigrata.

Linee guida per alunni

- Non comunicare mai a nessuno la tua password e periodicamente cambiala, usando numeri, lettere caratteri speciali.
- Mantieni segreto il nome, l'indirizzo, il telefono di casa, il nome e l'indirizzo della tua scuola.
- Non inviare a nessuno fotografie tue o di tuoi amici.
- Prima di inviare o pubblicare su un BLOG la fotografia di qualcuno, chiedi sempre il permesso.
- Chiedi sempre al tuo insegnante a scuola o ai tuoi genitori a casa il permesso di scaricare documenti da Internet.
- Chiedi sempre il permesso prima di iscriverti a qualche concorso o prima di riferire l'indirizzo della tua scuola.

- Quando sei connesso alla rete **rispetta sempre gli altri**: ciò che per te è un gioco può rivelarsi offensivo per qualcun altro.
- Non rispondere alle offese e agli insulti.
- L'iscrizione ai social network (es. facebook, twitter) non può avvenire prima dei 14 anni.
- Blocca i Bulli: molti Blog e siti social network ti permettono di segnalare i cyberbulli.
- Conserva le comunicazioni offensive, ti potrebbero essere utili per dimostrare quanto ti è accaduto.
- Se ricevi materiale offensivo (e-mail, sms, mms, video, foto, messaggi vocali) non diffonderlo: potresti essere accusato di cyberbullismo.
- Rifletti prima di inviare: ricordati che tutto ciò che invii su Internet **diviene pubblico e rimane per sempre**.
- Riferisci al tuo insegnante o ai tuoi genitori se qualcuno ti invia immagini che ti infastidiscono e non rispondere.
- Se qualcuno su Internet ti chiede un incontro di persona, riferiscilo al tuo insegnante o ai tuoi genitori.
- Ricordati che le persone che incontri nella Rete sono degli estranei e non sempre sono quello che dicono di essere.
- Non scaricare (download) o copiare materiale da Internet senza il permesso del tuo insegnante o dei tuoi genitori.
- Non caricare (upload) materiale video o fotografico nei siti web dedicati senza il permesso del tuo insegnante o dei tuoi genitori.

Linee guida per insegnanti

- Evitate di lasciare le e-mail o file personali sui computer o sul server della scuola, lo spazio è limitato e di uso comune.
- Salvate sempre i vostri lavori (file) in cartelle personali e/o di classe e non sul desktop o nella cartella del programma in uso.
- Discutete con gli alunni della *policy e-safety* della scuola, di utilizzo consentito della rete, e degli eventuali problemi che possono verificarsi nell'applicazione delle regole relative all'uso di Internet.

- Date chiare indicazioni su come si utilizza Internet, ed eventualmente anche la posta elettronica; informateli che le navigazioni saranno monitorate. ·
- Ricordate di chiudere la connessione (e di spegnere il computer) alla fine della sessione di lavoro su Internet.
- Ricordate agli alunni che in caso di violazione consapevole della *policy e-safety* della scuola, verranno adottati provvedimenti disciplinari.
- I provvedimenti disciplinari sono proporzionati all'età e alla gravità del comportamento.
- Adottate interventi di carattere educativo di rinforzo dei comportamenti corretti e riparativi, di ri-definizione delle regole sociali di convivenza attraverso la partecipazione consapevole e attiva degli alunni della classe, di prevenzione e gestione positiva dei conflitti, di moderazione dell'eccessiva competitività, di promozione di rapporti amicali e di reti di solidarietà, di promozione della conoscenza e della gestione delle emozioni.
- Nelle situazioni psico - socio - educative particolarmente problematiche, convocate i genitori o gli esercenti la potestà per valutare con loro a quali risorse territoriali possono rivolgersi (sportello di ascolto psicologico gratuito attualmente attivo presso la scuola).
- La pubblicazione di foto o video che ritraggono minori su un qualsiasi profilo social network può avvenire solo se vi è stato il previo consenso scritto da parte dei genitori o di chi ne fa le veci. Il consenso non può essere generico o dato una volta per tutte, ma deve essere richiesto ad ogni pubblicazione, indicando chiaramente le finalità e le modalità della pubblicazione.

Consigli ai genitori per un uso responsabile di Internet a casa

- Posizionate il computer in salone o in una stanza accessibile a tutta la famiglia.
- Evitate di lasciare le e-mail o file personali sui computer di uso comune.

- Concordate con vostro figlio le regole: quando si può usare Internet e per quanto tempo.
- Inserite nel computer i filtri di protezione: prevenite lo spam, i pop-up pubblicitari, l'accesso a siti pornografici.
- Aumentate il filtro del "parental controll" attraverso la sezione sicurezza in Internet dal pannello di controllo.
- Attivate il firewall (protezione contro malware) e antivirus.
- Mostratevi coinvolti: chiedete a vostro figlio di mostrarvi come funziona Internet e come viene usato per scaricare e caricare compiti, lezioni, materiali didattici e per comunicare con l'insegnante.
- Incoraggiate le attività on-line di alta qualità: ricercare informazioni, notizie e tutto quanto possa essere utile alla crescita personale e sociale.
- Partecipate alle esperienze on-line: navigate insieme a vostro figlio, incontrate amici on-line, discutete con lui gli eventuali problemi che si presentano.
- Comunicate elettronicamente con vostro figlio: inviate, frequentemente, e-mail, Instant Message...
- Spiegate a vostro figlio che la password per accedere ad alcune piattaforme è strettamente personale e non deve essere mai fornita ai compagni o ad altre persone.
- Stabilite ciò che ritenete inaccettabile (razzismo, violenza, linguaggio volgare, pornografia).
- Discutete sul tema dello scaricare file e della possibilità di ricevere file con virus.
- Raccomandate di non scaricare file da siti sconosciuti.
- Incoraggiate vostro figlio a dirvi, senza timore, se vede immagini particolari o se riceve e-mail indesiderate.
- Discutete nei dettagli le conseguenze che potranno esserci nel visitare deliberatamente siti non adatti, ma non rimproveratelo se compie azioni involontarie.
- Spiegate a vostro figlio che le password, i codici pin, i numeri di carta di credito e i numeri di telefono e i dettagli degli indirizzi e-mail sono privati e non devono essere dati ad alcuno.
- Spiegategli che non tutti in Internet sono chi realmente dichiarano di essere; di conseguenza non dovrebbe mai accordarsi per appuntamenti senza consultarvi prima.

- Il modo migliore per proteggere vostro figlio è usare Internet con lui, discutere e riconoscere insieme i rischi potenziali.
- La pubblicazione di foto o video che ritraggono minori su un qualsiasi profilo social network può avvenire solo se vi è stato il previo consenso scritto da parte dei genitori o di chi ne fa le veci. Il consenso non può essere generico o dato una volta per tutte, ma deve essere richiesto ad ogni pubblicazione, indicando chiaramente le finalità e le modalità della pubblicazione.

Rilevazione

Laddove il docente colga possibili situazioni di disagio connesse ad un uso improprio della rete, dovrà informare il Dirigente Scolastico anche attraverso la compilazione di una **“scheda di segnalazione”** (di seguito allegata e disponibile nell’area riservata del sito web istituzionale).

La **“scheda di segnalazione”** potrà essere redatta dal docente sia sulla base di eventi osservati direttamente a scuola, sia su eventi particolari che gli sono stati riferiti dall’alunno o comunicati da terzi.

Gestione dei casi

A seguito della segnalazione, il Dirigente Scolastico avrà cura di contattare il Docente per un colloquio finalizzato a valutare la necessità di effettuare uno o più interventi di osservazione in classe e, successivamente, di pianificare adeguati interventi educativi e, ove necessario, di coinvolgere le famiglie per l’attivazione di un percorso comune e condiviso di sostegno al disagio.

Le azioni poste in essere dalla scuola saranno dirette non solo a supportare le vittime, le famiglie e tutti coloro che sono stati spettatori attivi o passivi di quanto avvenuto, ma anche a realizzare interventi educativi rispetto a quanti abbiano messo in atto comportamenti lesivi, ove si tratti di soggetti interni all’Istituto.